



REGIONE MOLISE
DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE
(L. R. 23 marzo 2010, n 10)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE PER LA SALUTE N. 285 DEL 11-12-2015

OGGETTO: BANDO PUBBLICO "COFINANZIAMENTO DI PROGETTI FINALIZZATI ALLA LOTTA AL RANDAGISMO – RISANAMENTO / RIQUALIFICAZIONE DI CANILI PUBBLICI ESISTENTI PER GLI ANIMALI D'AFFEZIONE - DGR N. 806 DEL 18/12/2012 – PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DEL RANDAGISMO 2013-2015 MISURA 5 - SOTTOMISURA 5.A". APPROVAZIONE VERBALE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Il Dirigente e/o il Responsabile del Procedimento, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata, attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
MICHELE COLITTI

SERVIZIO PREVENZIONE, VETERINARIA E
SICUREZZA ALIMENTARE
Il Direttore
MICHELE COLITTI

Campobasso, 11-12-2015

ALLEGATI	N. 1
----------	------

IL DIRETTORE GENERALE PER LA SALUTE

Su proposta del Direttore del Servizio Prevenzione, Veterinaria e Sicurezza Alimentare che attesta la legittimità del presente atto nella forma, nella sostanza e la coerenza con la normativa vigente e le compatibilità economiche imposte dal Piano di Rientro;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 588 dell'8 novembre 2014, avente ad oggetto: "*Conferimento incarico di responsabilità di Direttore Generale della Direzione Generale per la Salute, ai sensi dell'art.20, commi 3,4,5,6 e 7, dell'articolo 21, comma 1, e dell'articolo 33, comma 4 bis, della legge regionale 23 marzo 2010, n.10 e ss.mm.ii. Provvedimenti.*";

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 347 del 30 giugno 2015 e successive modifiche ed integrazioni, recante: "*L.R. 23 marzo 2010, n. 10 e ss.mm.ii.- Nuovo atto di organizzazione delle strutture dirigenziali della Direzione Generale per la Salute. Provvedimenti*" e s.m.i, di approvazione del nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale per la Salute;

VISTA la Deliberazione di G.R.n. 521 del 29 settembre 2015, recante: "*Applicazione articolo 20 della Legge Regionale 23 marzo 2010, n. 10 e s.m.i. Affidamento Incarichi di Funzione Dirigenziale sul nuovo atto di organizzazione delle strutture dirigenziali della Direzione Generale per la Salute*", con la quale sono stati conferiti distinti incarichi di responsabilità, in titolarità ovvero in reggenza e in supplenza, dei Servizi della Direzione Generale per la Salute, ai sensi dell'art. 20, commi 10 e 11, della L.R. 10/2010 e s.m.i., nonché dell'art. 19 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i;

PRESO ATTO che tale proposta è conforme agli obiettivi previsti dal Piano di Rientro dal disavanzo sanitario;

VISTA la L. 14.agosto 1991, n. 281 "Legge quadro in materia di animali d'affezione e prevenzione al randagismo"; ove al comma 2, art.3 è previsto che le regioni provvedono a determinare i criteri per il risanamento dei canili comunali;

VISTA Legge Regionale 4 marzo 2005, n. 7 recante "nuove norme per la protezione dei cani e per l'istituzione dell'anagrafe canina";ove, al comma 2 lettera c) art.2, viene stabilito che la Regione, con regolamento di attuazione, emana norme relative ai criteri tecnico-costruttivi ed igienico-sanitari per il risanamento dei canili comunali e dei rifugi per cani";

VISTO il Regolamento 19 marzo 2006, n. 1, di attuazione della medesima LR 7/2005, recante "norme per il mantenimento degli animali da compagnia e per la realizzazione e la gestione delle strutture di ricovero per cani" in particolare l'art.4 contempla i criteri tecnico-costruttivi ed igienico sanitari per la realizzazione ed il risanamento delle strutture che ospitano i cani;

VISTA la D.G.R. n. 806 del 18/12/2012 di approvazione del piano triennale per la prevenzione del randagismo 2013-2015 ove sono previste una serie di misure, tra le quali al punto 5.a figura "Risanamento e manutenzione di strutture esistenti", ritenute fondamentali per il contenimento del problema "randagismo";

VISTA la Delibera di Giunta n. 352 del 15-07-2015 con la quale si stabilisce di dare attuazione alla misura 5 –sottomisura 5.a. "risanamento e manutenzione di strutture esistenti" attraverso l'emanazione di apposito bando secondo quanto previsto all'art 3 c.6 del Reg. n.2/2007 per l'erogazione di contributi volti a sostenere finanziariamente i comuni, associazione di comuni e comunità montane della Regione Molise che intendono ristrutturare/riqualificare strutture pubbliche esistenti;

VISTO il bando approvato con la medesima DGR 352/2015 recante "bando per la presentazione delle domande di cofinanziamento di progetti finalizzati alla lotta al randagismo – risanamento/riqualificazione di canili pubblici esistenti per gli animali d'affezione - dgr n. 806 del 18/12/2012 – piano triennale per la prevenzione del randagismo 2013-2015";

DATO ATTO che con la stessa DGR 352/2015 viene precisato che per gli interventi di che trattasi è previsto un contributo, sottoforma di cofinanziamento nella misura massima del 50% dell'importo progettuale, secondo quanto stabilito all'art. 3 comma 4 lettera c) del Regolamento Regionale 19/04/2007 n.2, fino ad esaurimento della disponibilità finanziaria complessiva di € 150.000,00;

DATTO ATTO che il bando in parola è stato regolarmente pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise n. 24 del 01 agosto 2015 con scadenza 31-08-2015;

VISTA la propria Determinazione n. 187 del 18-09-2015 con la quale è stata nominata, secondo quanto previsto dall'allegato alla Delibera di Giunta Regionale n. 806 del 18/12/2012, la Commissione giudicatrice per l'esame e la valutazione delle proposte progettuali riguardanti il suddetto bando;

PRESO ATTO che nei termini stabiliti nel bando sono pervenuti n.2 plichi acquisiti ai prott n.95749/2015 e n.95753 del 01/09/2015 rispettivamente della Comunità Montana "Cigno Valle Biferno" e del Comune di Isernia;

VISTO il verbale della Commissione Giudicatrice, riunitasi in data 02/10/2015, allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, dal quale risulta l'inammissibilità di entrambe le domande pervenute le cui motivazioni sono meglio specificate nel medesimo verbale;

RITENUTO di approvare il predetto verbale e demandare il Direttore del Servizio Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare per gli adempimenti successivi;

DETERMINA

- 1) Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare il verbale della Commissione giudicatrice, appositamente convocata in data 02/10/2015 per l'esame e la valutazione delle proposte progettuali riguardanti il suddetto bando, che allegato alla presente determinazione ne forma parte integrante e sostanziale;
- 3) di prendere atto dell'inammissibilità delle domande pervenute le cui motivazioni sono meglio specificate nel medesimo verbale;
- 4) di demandare al Direttore del Servizio Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare i necessari adempimenti consequenziali;
- 5) di inviare il presente atto, con i relativi allegati, al BURM per la pubblicazione.

IL DIRETTORE GENERALE PER LA SALUTE
MARINELLA D'INNOCENZO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82